

**DOMANDA OCCUPAZIONE PERMANENTE SOTTOSUOLO  
PUBBLICO CON FOSSE BIOLOGICHE E/O POZZETTI**  
(Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

MARCA  
DA  
BOLLO

**AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
( indicare: Proprietario – Amministratore condominio – Rappresentante legale )

del \_\_\_\_\_  
( indicare: Area – Locale - Immobile – Condominio – Ditta – Società e relativa Regione Sociale )

C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
( indicare il Codice Fiscale e la Partita IVA del Condominio, della Ditta o della Società )

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_  
( indicare la residenza e l'indirizzo del Condominio, della Ditta o della Società )

**C H I E D E**

Il rilascio della concessione permanente per l'utilizzo del suolo/sottosuolo pubblico, pertanto Consapevole delle **responsabilità penali** connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, punite ai sensi del DPR 445/2000 e delle conseguenze in termini di **decadenza dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

**D I C H I A R A**

Di occupare il suolo pubblico

In VIA \_\_\_\_\_ N. C. \_\_\_\_\_

Con

Barrare l'ipotesi  
che interessa

unico manufatto costituito da:

n. \_\_\_\_\_ manufatti separati costituiti da:

N. \_\_\_\_\_ **Fossa Biologica** costituita da:  
(indicare numero F.B.)

N. \_\_\_\_\_ chiusino/i delle dimensioni cadauno di: ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero chiusini)

e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di mq. \_\_\_\_\_;  
(indicare area chiusini F.B.)

N. \_\_\_\_\_ **pozzetto/i d'ispezione** delle dimensioni di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero pozzetti)  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di **mq.** \_\_\_\_\_;  
(indicare area pozzetti)

N. \_\_\_\_\_ **pozzetto/i d'ispezione** delle dimensioni di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero pozzetti)  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di **mq.** \_\_\_\_\_;  
(indicare area pozzetti)

N. \_\_\_\_\_ **pozzetto/i d'ispezione** delle dimensioni di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero pozzetti)  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di **mq.** \_\_\_\_\_;  
(indicare area pozzetti)

N. \_\_\_\_\_ **pozzetto/i d'ispezione** delle dimensioni di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero pozzetti)  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di **mq.** \_\_\_\_\_;  
(indicare area pozzetti)

N. \_\_\_\_\_ **pozzetto/i d'ispezione** delle dimensioni di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
(indicare numero pozzetti)  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_  
e ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_

costituenti unico manufatto di ml. \_\_\_\_\_ x ml. \_\_\_\_\_ per un TOTALE di **mq.** \_\_\_\_\_;  
(indicare area pozzetti)

Barrare l'ipotesi  
che interessa

- L'occupazione interessa il MARCIAPIEDE
- L'occupazione interessa LA CARREGGIATA
- L'occupazione interessa CARREGGIATA E MARCIAPIEDE

**COME RISULTA DALLO SCHEMA GRAFICO DEFINITIVO ALLEGATO ALLA PRESENTE.  
DICHIARA INOLTRE**

**Che nella proprietà privata non esiste spazio idoneo alla installazione di manufatti, in quanto priva di corte, resede, giardino od altro spazio idoneo allo scopo.**

Dichiara altresì di sottostare a tutte le condizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del canone di concessione per occupazione spazi ed aree pubbliche nonché a tutte le altre prescrizioni che l'Amministrazione Comunale intendesse dettare in relazione alla presente domanda ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.

Sesto Fiorentino, \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

(firma per esteso e leggibile e timbro in caso di imprese )  
da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di  
riconoscimento in corso di validità

**\* Spazio riservato all'Ufficio Tributi**

In relazione alla presente domanda attesto che:

il dichiarante ha sottoscritto in mia presenza;

il dichiarante ha trasmesso per posta / tramite telefax / terza persona la domanda, allegando copia non autenticata del proprio documento di identità.

Lì, .....

**FIRMA DEL FUNZIONARIO**

**INFORMAZIONI UTILI PER LA RICHIESTA DI OCCUPAZIONE SOTTOSUOLO**

**1) UFFICIO COMPETENTE**

SETTORE SERVIZI FINANZIARI – Ufficio TRIBUTI

Via Barducci n° 2 – Telefono 055/ 44.96.400 – 055 / 44.96.320 – Fax 055 / 44.96.266

**2) ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**

LUNEDI'	dalle ore 8,30	alle ore 13,30
MARTEDI'	dalle ore 15,00	alle ore 18,00
MERCOLEDI'	dalle ore 8,30	alle ore 13,30
GIOVEDI'	dalle ore 15,00	alle ore 18,00

**3) MODALITA' PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO**

• Chiunque intenda effettuare una occupazione permanente di sottosuolo su aree pubbliche o su aree private soggette a pubblico passaggio, con fosse biologiche e pozzetti, è tenuto a richiedere la concessione compilando il presente modulo di domanda.

• La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, **sottoscritta dal proprietario dell'immobile, dall'Amministratore del Condominio o dal rappresentante legale della società proprietaria dell'immobile** e presentata all'ufficio competente, nei giorni sopra indicati, dopo aver apposto una marca da bollo, secondo il bollo vigente. **La domanda sottoscritta può essere anche inviata per posta o consegnata da terza persona. In tal caso dovrà essere allegata copia non autenticata del documento di identità del richiedente.**

• Qualora l'occupazione fosse realizzata da più proprietari la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta da uno solo di essi che, per l'occasione, assume la carica di amministratore della proprietà in comunione con la denominazione di “*Condominio fra Tizio e Caio*”.

• Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1129 del Codice Civile, quando i condomini sono più di quattro, la nomina dell'amministratore è obbligatoria (vedi anche articoli 1100 e seguenti sulla comunione dei beni).

**4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

• Fotocopia Concessione Edilizia o Denuncia di Inizio Attività corredata da elaborati con l'esatta indicazione dell'occupazione nonché le dimensioni della stessa, e lo schema di smaltimento.

• Planimetria della zona estratta dalla Concessione edilizia o denuncia inizio attività.

• PLANIMETRIA CONTENENTE LO SCHEMA GRAFICO DEFINITIVO dalla quale risultino le misure esatte dell'occupazione effettuata.

## **5) ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE**

A) Pagamento del canone annuale per occupazione di spazi ed aree pubbliche, commisurato in ragione dei metri quadri occupati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore, secondo le tariffe e le modalità stabilite con apposito regolamento comunale:

**Non è assoggettabile a canone l'occupazione inferiore a mezzo metro quadrato o lineare.**

**Pertanto, ai fini della determinazione dell'importo del canone annuale, è necessario che l'interessato dichiari le misure esatte dell'unica occupazione o delle differenti occupazioni realizzate.**

B) Canone per occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (per il periodo necessario alla esecuzione dei lavori) commisurato in ragione dei giorni e dei metri quadrati occupati.

C) Una marca da bollo, secondo il bollo vigente, da applicare sulla domanda

D) Una marca da bollo, secondo il bollo vigente, da applicare sull'autorizzazione

E) Versamento di una cauzione, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di ripristino e/o eventuali danni causati sul suolo pubblico (minimo € 258,23) e comunque in relazione alla entità dei lavori. La cauzione sarà restituita, dopo l'accertamento da parte del tecnico comunale della regolare esecuzione dei lavori di ripristino, previa richiesta dell'interessato da presentare dopo tre mesi dalla data di ultimazione degli stessi.

• Il richiedente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione, deve provvedere al ritiro dell'autorizzazione stessa, pena la decadenza. Ai sensi dell'Art.27 del regolamento per l'applicazione del canone di concessione, il versamento relativo alla prima annualità del canone stesso deve essere eseguito contestualmente al rilascio della concessione, la cui validità è condizionata dalla dimostrazione dell'avvenuto pagamento

• In caso di rinuncia, scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare rimettere in pristino, a propria cura e spese, il suolo pubblico alterato, nel termine che gli sarà assegnato dall'ufficio Tecnico, in caso contrario sarà provveduto d'ufficio con onere a carico del titolare stesso.

## **6) ESENZIONE DAL CANONE**

• Sono esenti le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie, dai Comuni e dai loro Consorzi, nonché quelle effettuate da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato.

## **7) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

• Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione

• Decreto Legislativo 15/12/1997 n° 446.

• Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

## **8) TERMINI MASSIMI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ED**

### **ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE**

• Giorni 30 dalla data di presentazione della domanda nel caso che la stessa sia corredata dai documenti richiesti.

## **9) SANZIONI**

• Si applicano le sanzioni nella misura e con le modalità stabilite dall'Art. 33 del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche.

**La mancata occupazione del suolo avuto in concessione ed il mancato ritiro della stessa, senza giustificato motivo, nei 60 giorni successivi alla data di rilascio dell'atto, costituisce causa di decadenza.**